



AUTOMOBILE CLUB TORINO

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2014**

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....	4
2.1 RAFFRONTATO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTATO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA.....	8
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	8
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	10
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	11
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	12
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	13
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO.....	13

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Torino per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 414.982
 totale attività = € 15.328.461
 totale passività = € 4.098.982
 patrimonio netto = € 11.229.479

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2014 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2013:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	3.885.009	3.955.633	-70.624
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	1.938.875	1.935.727	3.148
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	4.470.364	4.030.353	440.011
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	10.294.248	9.921.713	372.535
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	6.091	4.364	1.727
SPA.C_II - Crediti	507.044	475.446	31.598
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	497.215	-497.215
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	1.576.416	1.173.775	402.641
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	2.089.551	2.150.800	-61.249
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.944.662	3.129.251	-184.589
Totale SPA - ATTIVO	15.328.461	15.201.764	126.697
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	11.229.479	10.814.500	414.979
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	514.454	539.562	-25.108
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	82.336	75.479	6.857
SPP.D - DEBITI	937.738	966.653	-28.915
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.564.454	2.805.570	-241.116
Totale SPP - PASSIVO	15.328.461	15.201.764	126.697
SPCO - CONTI D'ORDINE	0	0	0

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	4.439.886	4.710.757	-270.871
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	4.089.813	4.286.699	-196.886
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	350.073	424.058	-73.985
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	54.552	46.577	7.975
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	82.078	-12.889	94.967
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	486.703	457.746	28.957
Imposte sul reddito dell'esercizio	71.721	77.776	-6.055
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	414.982	379.970	35.012

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento di € 270.871 del valore della produzione che passa da € 4.710.757 a € 4.439.886. Tale decremento è determinato da minori ricavi delle vendite e prestazioni per € 237.481 e da altri ricavi e proventi per € 33.390.

Il decremento del valore della produzione è imputabile alla riduzione della compagine associativa (riduzione numero soci del 10,84%), delle provvigioni diverse Sara e dei proventi complessivi per l'organizzazione delle manifestazioni sportive (Ricavi delle vendite e delle prestazioni e Altri Ricavi e proventi).

Il costi della produzione ammontano a € 4.089.813, con una riduzione di € 196.886 pari al 4,59% rispetto al 2013. Tale riduzione è prevalentemente allocata nelle spese per prestazione di servizi (-€ 91.804), nei costi per godimento dei beni di terzi (- € 46.276), nei costi del personale (- € 18.680 pari al 3,34%) e negli oneri diversi di gestione (- € 35.544).

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di € 54.552 a fronte di € 46.577 del 2013.

La gestione straordinaria presenta un margine positivo di € 82.078 contro il margine negativo del 2013 € 12.889; trattasi prevalentemente di plusvalenze registrate a seguito della vendita di partecipazioni, e di azzeramento del fondo rischi istituito nel 2012.

Quest'ultima operazione va ricondotta all'entrata in vigore dell'art.2 c.2 e 2-bis del Decreto Legge del 31/08/2013, n.101 convertito con Legge 30/10/2013 n. 125 il quale, avendo definitivamente accertato che gli Enti di tipo associativo come l'ACI e gli AA.CC non gravano sulla finanza pubblica, ha conseguentemente fatto venire meno l'obbligo di riversamento dei risparmi di spesa sui cosiddetti "consumi intermedi" e di conseguenza ha liberato la previsione di accantonamento effettuata prudenzialmente dall'Ente in applicazione dell'art. 8 c.3 del D. L. 95/2012 convertito nella Legge 135/2012. In applicazione del citato art. 2 c.2-bis del D.L. 101/2013 l'Ente ha adottato un apposito regolamento destinato, in ottemperanza ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, ad incidere ulteriormente sui costi della produzione relativi al triennio 2014/2016 con l'obiettivo di incrementare progressivamente le riserve patrimoniali del bilancio. Tali risparmi potranno essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali.

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a € 71.721 contro € 77.776 del 2013; per effetto di una diversa distribuzione tra imponibile commerciale e imponibile istituzionale.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'anno 2014 non sono state effettuate variazioni al budget economico 2014.

Dall'analisi degli scostamenti tra budget economico e conto economico 2014, riportati nel prospetto che segue si attesta la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel Budget. Si evidenzia un miglioramento di € 414.982 del risultato economico da attribuire interamente all'utile realizzato rispetto al pareggio atteso come previsto dalle stime del budget. Tale miglioramento è determinato prevalentemente dalla contrazione dei costi in misura più elevata rispetto alla riduzione registrata nel valore della produzione, dal miglioramento dei margini della gestione finanziaria e di quella straordinaria. In particolare:

Valore della produzione:

riduzione dei ricavi del valore della produzione per € 450.294, riconducibili alla diminuzione del numero dei Soci rispetto al previsto, alla sensibile riduzione delle provvigioni assicurative, unitamente al corrispettivo per promozione e comunicazione del marchio SARA, ai minori proventi per organizzazione manifestazione sportive e a minori canoni di sublocazione delegazioni.

Costi della produzione:

diminuzione dei costi della produzione per € 734.134 attribuibile a minori spese connesse alle quote sociali (provvigioni delegati, raggiungimento obiettivo delegati, rivista sociale, spese varie acquisizione soci, aliquote sociali, omaggi sociali, ecc), minori fitti passivi delegazioni, contrazione delle spese di funzionamento, riduzione dei costi del personale a seguito di dimissioni di n.1 unità non prevista nel Budget.

Il risultato operativo lordo, inteso quale differenza tra valore e costi della produzione, esprime un valore positivo di € 350.073 contro i € 66.233 del Budget. Se a tale margine viene applicato il risultato della gestione finanziaria (+ € 54.552), straordinaria (+ € 82.078), si rileva un utile ante imposte di € 486.703 contro l'utile ante imposte di € 73.345 previsto nel Budget.

I maggiori proventi finanziari per € 42.440 sono principalmente riferiti a maggiori proventi da partecipazioni e maggiori interessi attivi, mentre i maggiori proventi straordinari per € 82.078 sono prevalentemente riferiti alla registrazione della plusvalenza a seguito della vendita di partecipazioni e all'azzeramento del fondo rischi istituito nel 2012.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.334.375		4.334.375	3.864.984	-469.391
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0		0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	555.805		555.805	574.902	19.097
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.890.180	0	4.890.180	4.439.886	-450.294
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.697		16.697	7.274	-9.423
7) Spese per prestazioni di servizi	1.348.205		1.348.205	1.042.160	-306.045
8) Spese per godimento di beni di terzi	460.900		460.900	435.717	-25.183
9) Costi del personale	620.054		620.054	540.893	-79.161
10) Ammortamenti e svalutazioni	83.350		83.350	78.025	-5.325
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-5.000		-5.000	-1.727	3.273
12) Accantonamenti per rischi	0		0	0	0
13) Altri accantonamenti	119.141		119.141	0	-119.141
14) Oneri diversi di gestione	2.180.600		2.180.600	1.987.471	-193.129
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	4.823.947	0	4.823.947	4.089.813	-734.134
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	66.233	0	66.233	350.073	283.840
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	10.000		10.000	21.210	11.210
16) Altri proventi finanziari	7.212		7.212	37.625	30.413
17) Interessi e altri oneri finanziari:	5.100		5.100	4.283	-817
17)- bis Utili e perdite su cambi	0		0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	12.112	0	12.112	54.552	42.440
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0		0	0	0
19) Svalutazioni	5.000		5.000	0	-5.000
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-5.000	0	-5.000	0	5.000
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	10.000		10.000	89.401	79.401
21) Oneri Straordinari	10.000		10.000	7.323	-2.677
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	0	0	82.078	82.078
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	73.345	0	73.345	486.703	413.358
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	73.345		73.345	71.721	-1.624
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0	0	0	414.982	414.982

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Durante l'anno non sono state effettuate variazioni al budget degli investimenti/dismissioni 2014.

Nella tabella 2.2 per ciascun conto, il valore della previsione contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del Budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2014	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	5.000		5.000		-5.000
Software - <i>dismissioni</i>	0		0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	20.000		20.000		-20.000
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0		0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	25.000	0	25.000	0	-25.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	20.000		20.000	0	-20.000
Immobili - <i>dismissioni</i>	0		0	0	0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	20.000		20.000	10.550	-9.450
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	0		0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	40.000	0	40.000	10.550	-29.450
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	0		0	0	0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0		0	-13.944	-13.944
Titoli - <i>investimenti</i>	1.000.000		1.000.000	402.244	-597.756
Titoli - <i>dismissioni</i>	-1.000.000		-1.000.000	0	1.000.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	388.300	388.300
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	65.000	0	65.000	398.850	333.850

Relativamente al budget degli investimenti e dismissioni, si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti netti per € 398.850 a fronte di investimenti netti previsti per € 65.000.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione in argomento presenta un utile netto di € 414.982 contro un utile di € 379.970 del 2013.

Come per i precedenti esercizi, anche il 2014 è stato un anno molto difficile e si riscontrano, per il settore associativo ricavi per quote sociali pari a € 2.944.625, con un decremento di € 169.028 rispetto al 2013 a fronte di una diminuzione di n. 6.050 tessere associative (pari al 10,84%).

La compagine associativa si attesta a fine anno a 49.747 soci e risulta così suddivisa per tipologia di prodotto:

Tabella 3.1 - Compagine Associativa ripartita per tipologia di tessera

Tipo tessera	Soci al 31/12/2014	Soci al 31/12/2013	Variazione %
Azienda	1.481	1.511	-1,99
Aci Sara	10.659	10.321	3,27
Club	152	174	-12,64
Sistema	33.092	38.539	-14,13
Gold	2.872	3.103	-7,44
Okkei	524	476	10,08
One	881	1.587	-44,49
Vintage	86	86	0,00
Totale	49.747	55.797	-10,84

Nel corso dell'esercizio l'attività associativa si è incentrata sulla difesa della compagine sociale, attraverso una costante attenzione ai servizi offerti, estendendo il numero degli esercizi convenzionati garanti di particolari condizioni (carnet sconti) a favore dei Soci e famigliari, inviando avvisi e solleciti ai soci in scadenza tramite la rivista sociale, realizzando azioni di recupero tramite posta e di telemarketing; oltre ad operazioni di mailing per la riacquisizione dei Soci scaduti nel 2013.

E' proseguito anche nel 2014 il lavoro congiunto tra l'Automobile Club e Sara Assicurazione per l'ampliamento del processo di inserimento Soci ACI/Assicurati SARA; l'iniziativa ha prodotto n. 10.659 tessere associative nel 2014 con un incremento del 3,27%.

Per quanto attiene altre attività istituzionali in materia di mobilità e sicurezza stradale si segnalano:

- Sleep stop – La campagna, sostenuta e condivisa dalla FIA – Federazione Internazionale dell'Automobile - ha l'obiettivo di favorire il riconoscimento da parte dei conducenti di ogni piccolo segnale di stanchezza al volante, prevenendo i rischi dell'improvviso "colpo di sonno" con una breve sosta. Nell'ambito dell'iniziativa è stato predisposto un questionario a fini scientifici, che molti Soci a cui è stato sottoposto, hanno compilato. L'iniziativa si è completata con la realizzazione di un seminario di studi sul tema e con una nutrita conferenza stampa.
- Karting in piazza – Il progetto ha riscosso notevole successo in termini di partecipazione e di interesse da parte del pubblico. La manifestazione rivolta ai bambini dai 6 ai 10 anni, si prefigge l'obiettivo primario di offrire ai ragazzi in età scolastica la grande opportunità di iniziare ad apprendere le prime fondamentali basi di guida per un futuro corretto utilizzo dell'auto, senza tralasciare l'aspetto sportivo e propedeutico.
- Ambasciatori della sicurezza – L'iniziativa avviata dall'Automobile Club Italia, inizialmente rivolta agli stranieri, forniva corsi di guida sicura presso il Centro ACI SARA di Vallelunga. In seguito, l'ACI ha esteso il progetto anche ai giovani neopatentati che hanno frequentato le autoscuole del circuito ACI Ready2Go, offrendo 1.500 corsi gratuiti l'anno per il triennio 2014/2016. Anche i neopatentati di Torino hanno potuto usufruire di corsi di guida sicura.

Nell'ambito dello sport automobilistico l'Ente ha continuato la sua attività, sia nel ruolo di Federazione che in quello di organizzatore e promotore di eventi.

Ha organizzato nel corso dell'esercizio la 33^a Cesana Sestriere – gara di velocità in salita per auto storiche – unitamente alla 4^a Cesana Sestriere Experience, con il sostegno dei Comuni di Cesana e Sestriere, della Regione Piemonte, della Provincia di Torino, della CCIAA di Torino e di altre imprese. Tale evento assume rilevanza nazionale ed addirittura internazionale, con le sue validità per i Campionati Italiano ed Europeo.

Al 31 dicembre 2014 il numero di dipendenti di ruolo all'Automobile Club Torino risulta essere n. 10, inquadrati nelle aree B e C del vigente contratto degli Enti Pubblici non economici e per l'effettuazione di alcune attività l'Ente ricorre alle proprie società controllate che dispongono di

proprie strutture organizzative. Questa collaborazione favorisce certamente il risultato economico ed operativo dell'Ente e, per questo, in questa sede, desidero rivolgere a tutti il ringraziamento del Consiglio Direttivo per l'attività prestata.

L'utile d'esercizio pari a € 414.982 conferma la lunga serie di bilanci positivi ed è conseguente alla costante ricerca di maggiori attività, adeguando la gestione dell'Ente ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, anche indipendentemente dalle norme che, in merito, vengono via via assunte dalla Pubblica Amministrazione.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	3.885.009	3.955.633	-70.624
Immobilizzazioni materiali nette	1.938.875	1.935.727	3.148
Immobilizzazioni finanziarie	4.470.364	4.030.353	440.011
Totale Attività Fisse	10.294.248	9.921.713	372.535
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	6.091	4.364	1.727
Credito verso clienti	396.195	324.314	71.881
Crediti verso società controllate	18.901	23.967	-5.066
Altri crediti	91.948	127.165	-35.217
Attività finanziarie	0	497.215	-497.215
Disponibilità liquide	1.576.416	1.173.775	402.641
Ratei e risconti attivi	2.944.662	3.129.251	-184.589
Totale Attività Correnti	5.034.213	5.280.051	-245.838
TOTALE ATTIVO	15.328.461	15.201.764	126.697
PATRIMONIO NETTO	11.229.479	10.814.500	414.979
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	596.790	615.041	-18.251
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	596.790	615.041	-18.251
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	348.167	326.273	21.894
Debiti verso società controllate	69	51.430	-51.361
Debiti tributari e previdenziali	58.805	49.380	9.425
Altri debiti a breve	530.697	539.570	-8.873
Ratei e risconti passivi	2.564.454	2.805.570	-241.116
Totale Passività Correnti	3.502.192	3.772.223	-270.031
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	15.328.461	15.201.764	126.697

1° INDICE SECONDO IL GRADO DI SMOBILIZZO	1,09	1,09
2°INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOB. CON FONTI DUREVOLI	1,15	1,15
3°INDICE DI INDIPENDENZA DA TERZI	2,74	2,46
4°INDICE DI LIQUIDITA'	1,44	1,40

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse) pari a 1,09 nell'esercizio in esame contro un pari valore dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione dell'Automobile Club Torino.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/attività fisse) presenta un valore pari a 1,15 nell'esercizio in esame, senza scostamenti rispetto al valore di 1,15 rilevato nell'esercizio precedente. Tale valore è ritenuto ottimale ed indica un buon grado di solidità.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 2,74 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 2,46. Tale indice viene giudicato positivamente.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore

(Attività al netto delle rimanenze/Passività) è pari a 1,44 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,40 nell'esercizio precedente; tale valore è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.885.009	3.955.633	-70.624
Immobilizzazioni materiali nette	1.938.875	1.935.727	3.148
Immobilizzazioni finanziarie	4.470.364	4.030.353	440.011
Capitale immobilizzato (a)	10.294.248	9.921.713	372.535
Rimanenze di magazzino	6.091	4.364	1.727
Credito verso clienti	396.195	324.314	71.881
Crediti verso società controllate	18.901	23.967	-5.066
Altri crediti	91.948	127.165	-35.217
Attività finanziarie	0	497.215	-497.215
Ratei e risconti attivi	2.944.662	3.129.251	-184.589
Attività d'esercizio a breve termine (b)	3.457.797	4.106.276	-648.479
Debiti verso fornitori	348.167	326.273	21.894
Debiti verso società controllate	69	51.430	-51.361
Debiti tributari e previdenziali	58.805	49.380	9.425
Altri debiti a breve	530.697	539.570	-8.873
Ratei e risconti passivi	2.564.454	2.805.570	-241.116
Passività d'esercizio a breve termine (c)	3.502.192	3.772.223	-270.031
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-44.395	334.053	-378.448
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	596.790	615.041	-18.251
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	596.790	615.041	-18.251
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	9.653.063	9.640.725	12.338
Patrimonio netto	11.229.479	10.814.500	414.979
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	1.576.416	1.173.775	402.641
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	9.653.063	9.640.725	12.338

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;

- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2014
Utile dell'esercizio	414.982
Totale Ammortamenti	78.025
Svalutazioni (rivalutazioni) partecipazioni	0
Aumento (diminuzione) dei fondi quiescenza e TFR	21.844
Aumento (diminuzione) degli altri fondi	(40.095)
(Plusvalenze) minusvalenze patrimoniali	0
Cash flow ottenuto (impiegato) nella gestione reddituale (a)	474.756
(Incremento) decremento delle attività correnti	648.479
Incremento (decremento) delle passività correnti	(270.031)
Variazione del Capitale Circolante Netto (b)	378.448
Cash flow operativo (c)=(a)+(b)	853.204
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni immateriali	0
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni materiali	(10.551)
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni finanziarie	(440.011)
Differenza da arrotondamenti ad unità di euro	(1)
Cash flow ottenuto (impiegato) nell'attività d'investim. (d)	(450.563)
Cash flow ottenuto (impiegato) (e)= (c)+(d)	402.641
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	1.173.775
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	1.576.416
Variazione posizione finanziaria netta a breve	402.641

Da tale tabella emerge che nel 2014 la gestione reddituale ha generato liquidità per € 474.756; tale liquidità è stata incrementata dalle attività correnti e ridotta dalle attività di investimento; nel complesso il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso del 2014 si è generata liquidità per € 402.641.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	4.439.886	4.710.757	-270.871	-5,8%
Costi esterni operativi	-3.470.895	-3.649.121	178.226	-4,9%
Valore aggiunto	968.991	1.061.636	-92.645	-8,7%
Costo del personale	-540.893	-559.573	18.680	-3,3%
EBITDA - Margine operativo lordo	428.098	502.063	-73.965	-14,7%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-78.025	-78.005	-20	0,0%
Margine Operativo Netto	350.073	424.058	-73.985	-17,4%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	58.835	49.932	8.903	17,8%
EBIT normalizzato	408.908	473.990	-65.082	-13,7%
Risultato dell'area straordinaria	82.078	-12.889	94.967	-736,8%
EBIT integrale	490.986	461.101	29.885	6,5%
Oneri finanziari	-4.283	-3.355	-928	27,7%
Risultato Lordo prima delle imposte	486.703	457.746	28.957	6,3%
Imposte sul reddito	-71.721	-77.776	6.055	-7,8%
Risultato Netto	414.982	379.970	35.012	9,2%

Dalla tabella sopra riportata risulta evidente che il decremento del valore aggiunto registrato nel 2014 è determinato dall'effetto congiunto della riduzione del valore della produzione in misura più elevata rispetto a quella dei costi esterni operativi. Tale netto peggioramento del valore aggiunto ha contribuito unitamente al decremento dei costi del personale alla generazione di un margine operativo lordo di € 428.098 rispetto a quello positivo di € 502.063 del 2013.

Il valore aggiunto è quindi in grado di remunerare il costo del personale, gli ammortamenti e le svalutazioni determinando un risultato operativo netto positivo pari a € 350.073 e peggiora rispetto a quello del 2013 pari a € 424.058.

Un evidente beneficio, viene apportato dai risultati positivi della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari pari a € 58.835 e da quello altrettanto positivo della gestione straordinaria pari a € 82.078; gli oneri finanziari determinano un risultato negativo pari a € 4.283.

A fronte di un risultato lordo prima delle imposte positivo per € 486.703, si è reso necessario determinare imposte sul reddito per € 71.721 che hanno evidenziato il risultato netto dell'esercizio pari a € 414.982.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2015 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo. Nel corso dei primi mesi del 2015 non si sono verificati fatti di tale entità.

C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2015 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Obiettivo prioritario dell'Automobile Club è sempre stato, naturalmente, l'ampliamento e la difesa della compagine associativa, finalità il cui raggiungimento diventa ormai vitale per garantire il futuro dell'Ente sia sotto il profilo economico che sotto quello funzionale, rappresentando i Soci la ragione stessa dell'esistenza di una Associazione.

I rischi sotto tale profilo sono rappresentati non solo, come per il passato, dalla crisi economica e dall'attività di assistenza di Banche ed Assicurazioni, ma anche e soprattutto, dall'entrata nel mercato di competitor quali le Poste Italiane e ancor più le Autostrade che, con Telepass, già vanta 7 milioni di contratti con altrettanti automobilisti.

Una forte posizione di contrasto richiede però interventi adeguati a livello nazionale per la creazione di nuovi prodotti ed in tal senso si spiegherà l'azione di stimolo e di collaborazione dell'A.C.T. pronto poi a dedicare a significative azioni nel campo dell'associazionismo tutte le risorse disponibili.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

Nella nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio.

Nel confermare che il progetto di bilancio al 31.12.2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Automobile Club Torino, si invita l'Assemblea dei Soci a deliberare sulla destinazione dell'utile d'esercizio, pari a € 414.982, nel modo che segue:

- € 82.432, quale risparmio derivante dalla contrazione dei consumi intermedi 2014, unitamente ad € 116.010, quale risparmio realizzato negli esercizi precedenti per un totale di € 198.442, da accantonare alla riserva indisponibile del patrimonio netto denominata “Riserva ai sensi del regolamento di contenimento della spesa pubblica” istituita ai sensi dell’art.9 comma 1 del Regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell’art.2 comma 2 bis del D. L. 101/2013 convertito dalla Legge 125/2013, con delibera del Consiglio Direttivo in data 20/12/2013.
- € 216.540 da accantonare a riserva ordinaria.

F.to Il Presidente
Prof. Piergiorgio Re